

RIVISTA MENSILE

Direttore: Giulio Bolaffi — Redattore Capo: Enzo Diena — Redattori: Dante Bolaffi, Franco Clarrocchi, Fulvio Martinengo — Amministrazione e Redazione: Via Roma, 101; oppure Casella Post. 335, Torino — Telefoni: 41.154 - 47.220 — Abbon. 1956: L. 1000 — Abbon. e pubblicità Estero ved. pag. 72. — C/C/P 2/32872 intestato a SCOT - TORINO.

Febbraio 1957 - Anno Tredicesimo - N. 2



ORGANO UFFICIALE DELLA FEDERAZIONE SOCIETÀ FILATELICHE ITALIANE
DELLA INTERNATIONAL FEDERATION OF STAMP DEALERS' ASSOCIATIONS (I.F.S.D.A.)
E DELLA ASSOCIATION INTERNATIONALE DES EXPERTS PHILATÉLIQUES (A.I.E.P.)

SOMMARIO

GLI ARTICOLI

- Le favolose gemme della collezione Caspary . . . pag. 23
Tre miliardi di lire andranno ai poveri . . . pag. 24
La « Caspary » esposta a Torino . . . pag. 25
Ancora sul regime giuridico del francobollo da collezione (G. Marinetti) . . . pag. 26
I ritocchi dell'i grano (A. Diena) . . . pag. 28
Costituita a Parma la Società « A. Carozzi » . . . pag. 28
Pubblicità con i francobolli . . . pag. 42

LE CORRISPONDENZE

- Sacco di Roma (Junior) . . . pag. 32
Lettera da Milano (A. Ravagnani) . . . pag. 42

LE RUBRICHE

- Francobolli italiani - Note del mese (A. Diena) . . . pag. 27
La nostra copertina - Note couverture . . . pag. 30
San Marino e Vaticano - Note del mese (E. D.) . . . pag. 31
Mostre e Convegni . . . pag. 33
Mondo Filatelico . . . pag. 35
Aggiornamento Catalogo Bolaffi . . . pag. 37
Nouvelles Philatéliques d'Italie . . . pag. 38
I prezzi del mercato . . . pag. 39
Posta dei lettori . . . pag. 61
Recensioni . . . pag. 61

LE NOVITÀ

- Cronaca delle novità (F. Clarrocchi) . . . pag. 43
Ultimissime . . . pag. 51
Ultim'ora (F. C.) . . . pag. 52
Prossime emissioni (Il Reporter) . . . pag. 53

ARTICLES IN ENGLISH

- Our cover . . . pag. 30
Stamp News from Italy . . . pag. 38
Neapolitan Provinces: the 1 grano stamp . . . pag. 38

IL FASCICOLO CONTIENE INOLTRE:

- Catalogo degli annulli di Modena (G. Bolaffi) . . . pagg. 173-176
Il giovane Collezionista . . . pag. 55
Il Collezionista di dischi musicali . . . pag. 57
Il Collezionista d'antiquariato . . . pag. 58
Il Collezionista di monete . . . pag. 59
Il Collezionista di cromolitografie . . . pag. 60

LE FAVOLOSE GEMME

DELLA COLLEZIONE «CASPARY»

Le succinte informazioni da noi pubblicate il mese scorso sulla settima asta « Caspary », che avrà luogo a New York dal 28 al 30 gennaio e comprenderà i francobolli degli Antichi Stati Italiani di quella grande collezione, non erano certo esaurienti; ed hanno servito appena a stuzzicare, in molti fra i nostri lettori, il desiderio di conoscere qualcosa di più in merito al favoloso complesso di rarità accumulato dal compianto « broker » americano. Anche se questo fascicolo della rivista giungerà ai lettori quando mancheranno ormai poche ore all'inizio dell'asta, ci sembra opportuno completare le notizie riguardo alla vendita, in quanto essa ha un'importanza che trascende il fatto commerciale. Il mondo di oggi è infatti profondamente diverso da quello in cui Alfred H. Caspary ha formato la sua collezione: la filatelia è ora enormemente più diffusa che in passato, ma difficilmente dai suoi ranghi potrà scaturire un altro collezionista della forza di De Ferrari, di Tapling, di Hind, di Caspary; l'unico che oggi possa ancora competere con quei « grandi » è Maurice Burrus. Ma anche la sua raccolta è stata formata sul modulo dei quattro personaggi citati: gente che disponeva di ampi mezzi finanziari, che sentiva profondamente la passione del francobollo, che amava coltivare ed arricchire la propria competenza filatelica, e che — negli acquisti — si affidava più volentieri al proprio gusto che a considerazioni commerciali o tanto meno speculative. La nostra constatazione parrà più vera se si vorrà riflettere al fatto che le meravigliose gemme di Antichi Stati Italiani della « Caspary » non sono che una costellazione nel firmamento di rarità mondiali possedute da quel collezionista.

L'asta si svolge nella sala « Trianon » dell'Hotel Ambassador, sull'elegante Park Avenue a New York. Ha inizio alle due pomeridiane di lunedì 28 gennaio con i lotti di Modena: cinquantotto in tutto. Nella prima emissione, troviamo sei esemplari del 40 c. celeste (tre su frammento e tre su lettera), molti errori fra i più « classici », tre esemplari usati della lira. Come Governo Provvisorio, segnaliamo fra l'altro un 80 c. su frammento, con un nitido annullo di Guastalla.

Immediatamente dopo vengono banditi i 115 lotti di Parma; la « star » della prima emissione è la coppia « tête-bêche » del 15 c., una delle più alte rarità mondiali. Da segnalare anche, tra i francobolli del Governo Provvisorio,



Questo magnifico blocco di venti del 5 c. della I emissione di Sardegna sarà venduto all'asta il 29 gennaio. Vi sono blocchi simili anche del 20 e del 40 c.

The « Caspary » block of 20 of Sardinia's 5 c., 1851 issue.

un 40 c. rosso bruno su lettera intera. Le Romagne, che seguono Parma, sono rappresentate da una trentina di lotti: fra l'altro, notiamo una lettera con la striscia di tre del 6 baj., un altro 6 baj. su lettera, ed una lettera con due esemplari singoli del 20 baj. Di Pontificio vi sono appena 42 lotti: apre la serie una coppia tête-bêche, usata, del ½ baj.; particolarmente belli gli « Scudi », nuovi e usati.

I pezzi più importanti della prima giornata vengono banditi al termine della seduta: si tratta della I emissione di Sardegna, e precisamente dei rarissimi blocchi di venti, nuovi, del 5, del 20 e del 40 centesimi. Inutile sottolineare ai nostri lettori l'importanza di questi pezzi, e specialmente dei blocchi del 5 e del 40; di tutti e tre i valori vi sono poi esemplari singoli, coppie, blocchi di quattro.

La seconda emissione di Sardegna apre la seconda tornata d'asta, alle 14 del 29 gennaio, seguita poi dalle serie sarde del 1854 (con due blocchi di 4 annullati del 5 cent.) e del 1855/1863. Da notare un frammento con la striscia di tre del 3 Lire bronzo, annullata a Palermo. Altre rarità eccezionali si incontrano poi in Toscana: i blocchi di 25, nuovi, del quattrino e del soldo su carta grigia sono assolutamente unici; ma che dire della coppia e della striscia di tre, nuove, del 2 soldi?, e delle due coppie usate di questo stesso francobollo?, e della lettera con un'altra coppia del 2 soldi più un esemplare sciolto dell'1 soldo?, e infine dell'altra lettera con una striscia verticale di 5 del medesimo 2 soldi? Del 60 c. vi sono due esemplari nuovi, che originariamente formavano una coppia; una striscia di tre, nuova, che i banditori giustamente definiscono « pezzo da museo »; e poi ancora una coppia usata e due esemplari sciolti, usati. Del 9 c. vi è una carta bianca vi è un esemplare nuovo, quattro usati (di cui uno con margini eccezionali) ed una lettera con una coppia verticale. Evitiamo di ubriacarci di rarità: saltiamo direttamente alla fine della seduta, dove troviamo fra l'altro un blocco di 12, nuovo,

del 20 c. del G. P. di Toscana, ed all'inizio della Terza seduta (30 gennaio), con 1 « Tre lire di Toscana ». Ve ne sono due nuove e tre usate. E poi... Napoli. Bruciamo pure le tappe, lasciamoci dietro i magnifici pezzi dell'emissione 1858; ma non potremo fare a meno di soffermarci sulle « trinarie » (una nuova con doppia « T »; due usate; due su frammento; e due paia usate, una delle quali su lettera) e sulle « croci » (una coppia nuova con margine di foglio; due esemplari sciolti, pure nuovi; molti esemplari singoli usati, ed in più due coppie, una striscia di tre, una di quattro e il famosissimo blocco di otto).

C'è poi la Sicilia, rappresentata da esemplari sciolti, in paio, in striscie, in blocchi; e l'ultimo lotto dell'asta è un'altra grossa rarità: si tratta di una lettera con un 5 grana più una coppia del 50 grana delle Province Napoletane.

Alfred H. Caspary aveva impiegato quarant'anni per riunire i suoi Antichi Stati Italiani; basteranno tre giorni per disperderli in direzione dei quattro punti cardinali.

Decline di collezionisti saranno giustamente orgogliosi di aggiungere questa o quella gemma al loro album; e dell'epoca d'oro in cui tutti quei francobolli vivevano sotto lo stesso tetto rimarrà un tangibile ricordo nel magnifico catalogo d'asta edito dalla « Harmer ». Un altro ricordo resterà nel nuovo blasone di cui sta per arricchirsi l'araldica del francobollo: « proveniente dalla collezione Caspary ». E nei francobolli che si frigeranno di questo predicato nobiliare vivrà la memoria di un grande uomo d'affari, di un generoso filantropo, di un insigne filatelista, di un amico del nostro Paese.

I proventi della « Caspary »

TRE MILIARDI DI LIRE ANDRANNO AI POVERI

L'esposizione degli 813 lotti costituenti la parte della collezione di Alfred H. Caspary dedicata agli antichi Stati italiani ha interessato enormemente i filatelisti italiani ed anche i profani. A Torino la stampa cittadina ha dato un ampio ed intelligente rilievo alla presentazione dell'imponente complesso ed il pubblico è affluito ininterrottamente per due giorni, nelle sale della Ditta Bolaffi, a spalancare gli occhi su tanti « gioielli », mentre radio e TV hanno contribuito a sottolineare l'importanza dell'avvenimento, la prima con i suoi notiziari e la seconda con una ripresa per il telegiornale.

Naturalmente non sono mancati i commenti ammirativi per il meraviglioso insieme ed anche di... anticipata invidia per coloro che riusciranno ad aggiudicarsene le gemme. Ma se i visitatori avessero conosciuto ciò che ci è stato spiegato dal simpatico signor Bernard Harmer indubbiamente i loro pensieri si sarebbero soprattutto indirizzati, con affettuosa reverenza, alla memoria di Alfred H. Caspary, che dopo aver goduto in vita — grazie alle sue possibilità finanziarie, alla competenza ed al buon gusto — le gioie procurate dalla filatelia, ha disposto perchè alla propria morte i poveri possano beneficiare molto tangibilmente dei suoi meravigliosi francobolli.

Com'è noto, la famosa collezione sarà venduta durante ben sedici aste, la cui serie terminerà nei primi mesi del 1958; il suo ricavato (calcolato in base ai realizzazioni sinora ottenute) dovrebbe avvicinarsi ai tre miliardi di lire. La notizia per noi nuova è che l'esecutore testamentario dovrà successivamente disporre, in base alle ultime volontà del defunto, per la distribuzione dell'impressionante somma ad un complesso di istituzioni di beneficenza, affinché sia impiegata a soccorrere i bisognosi. Da uomo preciso Alfred H. Caspary ha elencato gli enti che dovranno partecipare alla divisione, e dopo aver pensato agli uomini non ha neppure dimenticato gli animali: anche i cani ed i gatti riceveranno, infatti, attraverso le associazioni che si occupano di loro, una particina del ricavato.

Alfred H. Caspary è morto celibe e senza figli, ciò che spiega la sua condotta. Ai pochi parenti ha pensato in altro modo; tutta la collezione come abbiamo detto, servirà invece a compiere grandiose opere benefiche.

LA «CASPARY» ESPOSTA A TORINO



Sguardi ammirativi sulle rarità di prima grandezza.
Crowd looking on rarities.



Bernard Harmer (a sin.) raccoglie le prenotazioni.
Bernard Harmer (at left) collecting bids.



Discussione a tre su un pezzo di grande interesse.
Comments on a rare item.



I collezionisti in attento esame dei maggiori lotti.
Collectors examining major lots.



Il dott. Dante Bolaffi dà spiegazioni ai visitatori.
Dr. Dante Bolaffi supplies information.



Il nostro Direttore a colloquio con Bernard Harmer.
Our Publisher entertains Bernard Harmer.
(foto Cavalli - Villar Perosa)

100 LIRE

il COLLEZIONISTA

ITALIA FILATELICA

Direttore: GIULIO BOLAFFI

THE COLLECTOR'S INTERNATIONAL MAGAZINE

L'écrin des raretés LA VETRINA DELLE RARITÀ Rarities showcase

PARMA 1852

Saggi del 15 cent. usati postalmente

Essais du 15 cent. usés par poste

Essays of the 15 c. postally used



Un'interessante frode postale

(vedere articolo nel testo)

Une fraude postale intéressante
(voir l'article à l'intérieur)

An interesting postal fraud
(see article inside)

Il fascicolo contiene inoltre: Gli Annulli di Modena, di G. Bolaffi (pagg. 173-176)

N. 2

MENSILE • ANNO XIII • TORINO • FEBBRAIO 1957

Tiratura di questo numero: 26.500 copie
Atto Santoro, Notale in Torino, Rep. 37.812 dell'8/1/1957
Circulation of this issue: 26.500 copies